



RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

VERBALE N° 05/2020

Il giorno **28 ottobre** 2020, in modalità a distanza, si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare1 (OPRM), convocato con nota di preavviso prot. n. 10190/AGE del 09-10-2020 e successive note di comunicazione o.d.g. prot. 10548//AGE del 16-10-2020 e trasmissione documentazione prot. n. 10985 in data 26-10-2020.

Argomenti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione bozza del verbale n. 04/2020 della seduta del 23.06.2020
3. Aggiornamento del Piano della Performance dell'AdSPMI 2019-2021 e integrazione dello stesso con gli obiettivi previsti dalla Direttiva Ministeriale n. 307/2020 del 30/07/2020
4. Varie ed eventuali

In considerazione delle misure adottate a livello nazionale a causa dell'emergenza covid-19, la riunione si è svolta in modalità di videoconferenza attraverso la piattaforma Cisco WebEx Meetings.

Risultano presenti alla video conferenza del 28 ottobre 2020:

1.	Sergio	PRETE	Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	Presidente
2.	Diego	TOMAT	Rappresentante Autorità Marittima	Componente
3.	Giovanni	PUGLISI	Rappresentante degli Industriali	Componente
4.	Pasquale	CIPPONE	Rappresentante degli Spedizionieri	Componente
5.	Luciano	ELPIANO	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Componente
6.	Roberto	LAGHEZZA	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Componente
7.	Vincenzo	LATORRE	Rappresentante Armatori	Componente
8.	Giuseppe	MELUCCI	Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi	Componente
9.	Serena	PRIMICERI	Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Componente
10.	Michele	DE PONZIO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
11.	Martino	PASTORE	Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94	Componente supplente

Risultano assenti:

12.	Leonardo	GIANGRANDE	Rappresentante degli Operatori del turismo e del commercio operanti in porto	Componente
13.	Oronzo	FIORINO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente

¹ Costituito con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

14.	Carmelo	SASSO	<i>Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto</i>	<i>Componente</i>
15.	Vincenzo	MANGIA	<i>Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18 della L.84/94</i>	<i>Componente</i>

È presente il **Dott. Fulvio Lino Di Blasio**, *Segretario Generale dell’Autorità di Sistema Portuale*.
È, inoltre, la dr.ssa Silvia Coppelino, *Responsabile delle Sezioni Affari Generali e Internazionali/Promozione & Marketing dell’Ente* ed il personale della Sezione Affari Generali e Internazionali per l’attività di verbalizzazione.

Partecipa, in qualità di osservatore permanente, il Dr. **Marco Cutaia** dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Partecipa, sempre per conto dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il Dr. Davide Miggiano. Alle ore 16:20 si collega, infine, in qualità di uditor, il Dr. **Vittorio Simoncelli** della Regione Basilicata.

Documentazione trasmessa ai componenti con la nota di trasmissione come da nota prot. 10985/AGE del 26-10-2020:

- **Secondo argomento:** Verbale in approvazione
- **Terzo argomento:** Documento in discussione

Alle ore **15:45**, il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell’Organismo, con la presenza di n° **11** componenti su **15**, dichiara aperta la seduta.

1° argomento: Comunicazioni del Presidente.

Il **Presidente** porge il saluto di benvenuto al nuovo Comandante della Capitaneria di Porto di Taranto, il CV CP Diego Tomat. Saluta, altresì, il Dr. Marco Cutaia, Direttore Interregionale dell’Agenzia delle Dogane e Monopoli di Puglia, Basilicata e Molise che interviene in qualità di osservatore permanente. Ciò a seguito della sottoscrizione di un accordo tra AdSP del Mar Ionio e la Direzione Generale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nell’ambito del quale, oltre alla previsione della partecipazione di ADM quale osservatore permanente nelle sedute dell’Organismo, vengono delineate le attività di interesse comune che dovranno essere sviluppate tra le due Amministrazioni al fine di dare slancio e concreta attuazione alle progettualità in essere nonché ad ogni nuova iniziativa utile al rilancio della competitività del sistema portuale e logistico di Taranto. Tra queste, ad esempio, la realizzazione delle attività di digitalizzazione delle procedure nel porto di Taranto e l’avvio della piena operatività della Zona Franca Doganale.

Il Presidente, a seguito del decreto n. 88/2020 di modifica della composizione dell’Organismo, dà il benvenuto al dr. **Giuseppe Melucci** - neo eletto Presidente della Raccomar Taranto - che subentra al dr. Marco Caffio quale rappresentante degli Agenti e Raccomandari Marittimi.

Propone di posticipare le comunicazioni quale ultimo argomento all’odg..

I Componenti concordano.

2° argomento: approvazione bozze dei verbali n. 04/2020 della seduta del 23.06.2020.

Il **Presidente** chiede osservazioni in merito alla bozza del verbale trasmessa ai componenti.

Non manifestando alcuna osservazione o richiesta di integrazione, il verbale in argomento è approvato all’unanimità.

3° argomento: Aggiornamento del Piano della Performance dell'AdSPMI 2019-2021 e integrazione dello stesso con gli obiettivi previsti dalla Direttiva Ministeriale n. 307/2020 del 30/07/2020

Il **Presidente** invita il Segretario Generale a presentare l'argomento all'Organismo in previsione dell'approvazione del documento da parte del Comitato di Gestione che delibererà nella seduta del 29 ottobre p.v.

Il **Segretario Generale**, Fulvio Lino Di Blasio, illustra le principali novità introdotte con il documento in approvazione a valle delle variazioni del quadro generale in cui opera l'AdSPMI e che sono intervenute nel corso del 2020 e dell'impatto che le stesse hanno avuto sugli obiettivi indicati nel Piano della Performance 2020-2022. Fa presente che vi sono due principali prospettive di modifica:

- dal punto di vista *operativo*, il Piano della Performance (PdP) necessita di alcune modifiche che risultano necessarie all'esito del monitoraggio infra-annuale relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi, condotto al 30 giugno 2020 dalle singole Direzioni e dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) dell'Ente, coadiuvato dalla Struttura Tecnica Permanente;
- dal punto di vista *strategico*, il PdP necessita di una modifica – in forma di aggiornamento – a seguito dell'emanazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (agosto 2020) del Decreto sull'individuazione ed assegnazione degli Obiettivi ai Presidenti delle AdSP (come esposto nel paragrafo 1.2).

Il **Segretario** rappresenta che il documento tiene conto, altresì, delle variazioni connesse anche alla situazione di emergenza causata dalla diffusione pandemica del virus COVID19 sull'intero territorio nazionale, attestata dai numerosi provvedimenti straordinari ed urgenti adottati dal Governo per contenere gli effetti negativi dell'epidemia sul tessuto socio-economico italiano che si stanno riverberando, altresì, sullo svolgimento dell'attività dell'AdSPMI. Aggiunge che l'aggiornamento in discussione è il risultato di una complessa attività di analisi di impatto delle variazioni sull'impianto strategico generale dell'AdSPMI e sul PdP, raggiunto coinvolgendo i Dirigenti dell'Ente, nonché condividendo le modifiche con le RSA. Infatti, ha richiesto uno sforzo organizzativo e di ri-pianificazione delle risorse umane e, in parte, finanziarie, in un periodo in cui l'AdSPMI si trova in una situazione di sottodimensionamento dell'organico.

Presenta, quindi, le principali innovazioni intervenute nel documento in relazione agli obiettivi, costituiti da un solo *obiettivo istituzionale generale* e due *obiettivi strategici particolari* assegnati al Presidente con Decreto ministeriale n. 307 del 2020. Informa che il nuovo assetto degli obiettivi dell'AdSP è stato integrato al fine di recepire il contenuto del citato decreto e che alcuni sub-obiettivi organizzativi sono stati oggetto di modifiche conseguenti al monitoraggio infrannuale effettuato dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance dell'Ente, coadiuvato dalla Struttura Tecnica Permanente.

Il **Presidente** invita i componenti ad esprimere eventuali osservazioni in relazione all'argomento in discussione.

In assenza di osservazioni, il Presidente propone di passare alla trattazione del 4° ed ultimo argomento all'o.d.g.

L'Organismo concorda.

4° argomento: varie ed eventuali

Il **Presidente** procede con l'illustrazione delle principali attività in corso, ai fini della più ampia condivisione con i componenti dell'Organismo. Illustra, a tal fine, lo stato dell'arte delle attività in essere presso il *terminal contenitori* a seguito dell'avvio dell'operatività nel mese di luglio scorso da parte della

SCCT Srl. Informa circa i recenti eventi, anche in considerazione degli ultimi incontri con la Società durante i quali sono state affrontate, tra l'altro, una serie di criticità avanzate nell'ultimo periodo da parte delle OO.SS. Informa che SCCT ha riproposto il proprio piano occupazionale e ha dato forte accelerazione al piano di revamping dei mezzi e di riqualificazione del terminal, al fine di offrire un servizio più competitivo e che sia in grado di attrarre sempre nuovi traffici.

Rispetto al collegamento ferroviario previsto, informa che, a causa di alcune criticità, la Società non ha potuto procedere con la richiesta di autorizzazione all'uso del raccordo ad RFI e che il 5 novembre p.v. sarà discusso in Comitato di Gestione il rilascio della concessione anche di quella porzione di area su cui insiste il raccordo. Solo successivamente la SCCT potrà chiedere l'autorizzazione ad RFI al fine di poter avviare il traffico ferroviario direttamente dal porto di Taranto.

Prosegue la trattazione fornendo ulteriori aggiornamenti in relazione alle attività di *autotrasporto*. In particolare si riferisce ad un comunicato inviato da una sigla sindacale alla stampa ed alle istituzioni e rappresentanze parlamentari locali. Preliminarmente, **il Presidente** precisa di non condividere tale strategia comunicativa per i riflessi negativi che la stessa produce sul porto di Taranto e sul suo cluster. Esprime il proprio rammarico per aver sempre dato la propria disponibilità a raccogliere le istanze e doglianze di tutte le categorie, nonché perché tale strategia di comunicazione non ha giovato né rispetto ai rapporti con l'operatore terminalista né, tantomeno, con la compagnia di navigazione. Evidenzia come un approccio comunicativo aggressivo sulla stampa non sia sempre efficace ed esorta a ponderare con la dovuta cautela quali possano essere le conseguenze che ricadono su tutto il cluster e non solo su chi protesta. In ogni caso, riservando un riscontro formale, informa che l'Ente si è attivato – come di consueto - al fine di verificare la fondatezza di tali doglianze. Si fa presente, comunque, che, trattandosi di volumi di traffico ancora molto contenuti, non è possibile valutare e/o entrare pienamente nel merito di dette dinamiche commerciali o rivendicare una distribuzione a pioggia di servizi. Confida nel prossimo futuro arrivo di nuovi operatori marittimi che possano incrementare i volumi e, verosimilmente, coinvolgere in maggior misura gli operatori del territorio. Il Presidente rinnova, in ogni caso, il proprio impegno a seguire e risolvere la problematica nei limiti del possibile.

Con riferimento alla *piattaforma logistica*, **il Presidente**, fa presente che trattasi di infrastruttura già completata da tempo ma che, per motivi contrattuali, lega l'avvio della gestione al completamento di tutte le opere connesse al progetto. Informa che la Taranto Logistica ha comunicato la necessità di prevedere una revisione del proprio Piano Economico Finanziario a causa del tempo trascorso per la realizzazione degli interventi e dei mutamenti delle condizioni economiche generali sia nel panorama italiano che nel porto di Taranto. Informa che, a giorni, sarà trasmessa all'Ente una proposta di nuovo PEF e che sarà, pertanto, dato avvio alla procedura che prevede l'eventuale riequilibrio del contratto tramite un accordo o, in caso contrario, la risoluzione contrattuale e la restituzione dell'immobile all'AdSP.

Il Presidente dà un' informativa circa i progetti che interessano il porto di Taranto e che sono coordinati e gestiti nell'ambito del *Contratto Istituzionale di Sviluppo di Taranto* tra cui: l'insediamento sullo Yard Belleli del gruppo Ferretti - leader nella realizzazione di scafi per imbarcazioni di lusso e la sottoscrizione di un accordo tra AdSP, CNR e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la istituzione di un laboratorio di analisi delle merci in transito nel porto di Taranto. Tale laboratorio sarà funzionale anche allo sviluppo del settore agroalimentare nel territorio di Taranto, attraverso le analisi utili all'ottenimento delle certificazioni sui prodotti, richieste dalla GDO

In relazione al CIS, evidenzia come tale ambito istituzionale sia diventato non solo uno strumento di monitoraggio, controllo e accelerazione delle opere pubbliche ma agisca anche come attrattore di investimenti privati. Anticipa che vi sono ulteriori proposte di investimenti sul porto di Taranto che si stanno gestendo in ambito CIS e che potrebbero portare a nuove domande di concessione e presenze importanti in ambito portuale e retroportuale.

Informa circa un ulteriore accordo sottoscritto dall'Ente con l'ADM in materia di digitalizzazione dei controlli sulle merci e sviluppo della Zona Franca Doganale nel porto di Taranto.

In tema di digitalizzazione, comunica che l'AdSP ha di recente sottoscritto una convenzione Consip con Engineering e Liguria Digitale - società in-house della Regione Liguria - che prevede la digitalizzazione totale delle procedure dell'Ente.

Informa circa un ulteriore accordo sottoscritto con Confindustria funzionale a creare un gruppo di lavoro teso ad individuare progetti di sviluppo sia a beneficio del porto di Taranto che del cluster industriale locale.

Con riferimento alla *Zona Economica Speciale Interregionale Jonica*, informa che l'Ente è in attesa che Ministro per il Sud nomini il commissario straordinario che presiederà il Comitato di Indirizzo della ZES e che venga inoltre nominato da parte della Regione Puglia il nuovo assessore allo sviluppo economico, componente del Comitato stesso. Comunica che entro il mese di dicembre il Comitato dovrà richiedere l'approvazione delle Zone Franche Doganali in ambito ZES e che le due regioni coinvolte – Puglia e Basilicata - hanno già individuato le relative aree.

Per quanto attiene la *parte turistica*, informa che il Comitato di Gestione, nel corso delle prossime sedute, è chiamato a deliberare sulla richiesta di concessione presentata da due società controllate dall'operatore Global Ports Holding, leader mondiale nel settore.

In conclusione, il Presidente propone di chiedere la partecipazione alle sedute dell'Organismo, come esperti e in qualità di uditori, anche di rappresentanti dei tre terminalisti del porto di Taranto: SCCT, ArcelorMittal ed ENI. La presenza non comporta la possibilità che gli stessi possano esprimere pareri ma solo a titolo di condivisione dei percorsi generali in essere nel porto di Taranto e per fare rete tra gli operatori ed i rappresentanti dei vari enti.

Interviene la **Dr.ssa Primiceri**, *Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale*, per esprimere il proprio contributo rispetto a quanto esposto dal Presidente in relazione alle doglianze della categoria. Rappresenta come fosse all'oscuro dello stato di agitazione nel porto di Taranto - in relazione a lamentele esposte da alcuni operatori dell'autotrasporto rispetto all'imposizione di tariffe ritenute inadeguate - e come, solo negli ultimi giorni, sia stata messa a conoscenza dell'intenzione di bloccare i lavori nel terminal di Taranto. A tal proposito, ritiene che la competitività debba necessariamente basarsi sull'incontro di domanda e offerta e che non sia opportuno interferire nelle scelte tariffarie dell'armatore purché lecite. Informa come, dopo aver manifestato la propria posizione a tali esponenti della categoria, non sia stata più aggiornata nel merito. Comunica di aver portato a conoscenza di tali vicende anche l'Albo nazionale degli autotrasportatori. Precisa di non condividere le modalità con cui tali criticità siano state esposte pubblicamente e auspica un ridimensionamento dei toni. Chiede, infine, un aggiornamento circa alcuni punti rappresentati con nota del 26 aprile scorso, parte dei quali sono stati illustrati nell'odierna seduta dal Presidente e chiede cortesemente che vengano trattati anche i rimanenti.

Il **Presidente** auspica di ricomporre la questione di che trattasi, confidando in una risoluzione della stessa nonostante le difficoltà esistenti. Rispetto alla richiesta di aggiornamento, comunica che l'Ente provvederà a fornire adeguato riscontro condividendo anche con OPRM le informazioni richieste.

Interviene il **Dr. Cutaia** ringraziando per l'invito e per il coinvolgimento dell'ADM anche in questo Organismo di condivisione delle attività in essere nel contesto portuale. Rappresenta come, in base alle informazioni fornite dal Presidente, emerga il grado di interessamento dell'ADM, sotto diversi profili, nelle attività che porteranno alla rinascita del Porto di Taranto. Cita, ad esempio, la Zona Franca Doganale che può costituire un incubatore di attività economiche, produttive e logistiche e nell'ambito della quale l'Agenzia si occuperà delle attività di vigilanza e controllo di questo particolare regime doganale. Con riferimento alla digitalizzazione ed alle procedure di controllo da attivare, evidenzia come il sistema che

ADM e AdSPMI intendono implementare si basa su un processo di informatizzazione generale che consentirà ai sistemi gestionali dei due Enti di essere completamente integrati; aggiunge che, a valle del lavoro in fase di realizzazione, sarà possibile tracciare tutte le procedure di imbarco e sbarco, nonché gli ingressi e le uscite dalla ZFD e dall'ambito portuale, andando a comporre un sistema integrato a 360° che darà la possibilità di realizzare ed implementare lo strumento SUDOCO.

Esprime il proprio compiacimento verso la recente istituzione del laboratorio che nasce dall'accordo sottoscritto tra ADM, AdSP e CNR nell'ambito del quale sarà anche realizzata un'attività di controllo doganale cui si affiancherà un lavoro specifico sull'agroalimentare; a tal fine l'Agenzia intende dare concreto supporto anche ai produttori che si affacciano verso i mercati esteri. In ambito ZES, ritiene che uno degli aspetti rilevanti per l'ADM sia quello dell'individuazione delle relative zone franche doganali, ambito in cui l'Agenzia potrà svolgere un ruolo rilevante. A tal proposito, offre la collaborazione dell'Agenzia nella fase di predisposizione della candidatura delle zone doganali in ambito ZES, al fine di accompagnare gli Enti preposti nella fase di progettazione delle istanze.

Interviene il **Dr. Vincenzo Latorre**, *Rappresentante degli armatori*, e dichiara di condividere la proposta del Presidente di coinvolgere i tre top player del porto di Taranto nell'ambito delle riunioni dell'Organismo, ritenendo opportuno che questi soggetti partecipino attivamente e conoscano più da vicino la realtà del porto nonché gli operatori che da tanti anni sono attivi nello scalo. Porge il benvenuto in seno all'OPRM al nuovo Comandante della CP e sottolinea l'importanza e il ruolo dell'Autorità Marittima che, in questo particolare momento, potrà fornire un significativo supporto in tutte quelle attività e procedure in cui tale Ente si configura come controparte di riferimento.

Aggiunge che grazie al contributo fornito dall'AdSP è stato possibile far sì che un grande player come MSC crociere portasse due navi ad ormeggiare – in sosta inoperosa- al Molo Polisettoriale di Taranto, dimostrando che quando amministrazioni e operatori portuali cooperano per un obiettivo comune, si possono vincere grandi sfide. Auspica che anche il servizio di bunkeraggio possa essere rilanciato in uno scalo così strategico come il porto come quello di Taranto. Esprime nuovamente il proprio ringraziamento al Presidente, sia in qualità di rappresentate di operatori locali che per conto della confederazione degli armatori, per aver supportato la categoria nelle operazioni con la MSC e confida, infine, in future occasioni di sinergie di successo come quest'ultima.

Il **Presidente** ringrazia e conferma che quanto accaduto in relazione agli approdi di MSC sia la dimostrazione di un buon lavoro di squadra che vede una sinergica cooperazione tra parte pubblica e operatori privati.

Il Sig. **Puglisi** concorda con l'opportunità di coinvolgere i tre terminalisti del porto di Taranto nelle prossime sedute dell'Organismo.

Alle ore **16:45** il **Dr. Puglisi lascia la seduta** pertanto il numero dei componenti è di **10/15**.

Interviene il **Sig. Pastore**, *componente supplente in rappresentanza dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94*, evidenziando come, con l'avvento della SCCT, gli operatori della Nuova Neptunia si aspettassero un coinvolgimento diverso e, ad oggi, chiedono aggiornamenti in merito ai tavoli che si stanno svolgendo anche alla presenza delle OO.SS.. Evidenzia come sia tangibile il malumore dei lavoratori dell'Impresa non avendo riscontrato neanche una chiamata da parte della SCCT. Informa, infine, che un lavoratore ha rassegnato le dimissioni, a testimonianza di un malessere in atto rispetto a tale situazione. Aggiunge che l'unico partner che ad oggi sta supportando i lavoratori della Nuova Neptunia è la Società Peyrani.

Il **Presidente** dichiara di voler fornire una risposta provvisoria nelle more della convocazione dei operatori ex art. 16, 17 e 18; precisa che con un traffico così limitato e con una pressione forte che la SCCT sta avendo per il reintegro dei lavoratori della TPW Agency, è verosimile che la società abbia valutato di evitare il ricorso alla somministrazione di lavoro preferendo l'utilizzo di propri operatori. Al momento

ritiene sia difficile che possano rivolgersi alla Nuova Neptunia a meno che non abbiano dei picchi improvvisi di traffico. Aggiunge che, in prospettiva, è previsto il coinvolgimento dei lavoratori ex art. 17 e ritiene sarà necessario incontrarsi con OOSS ed imprese ex art. 16 e 18 almeno per coordinarsi sulle prospettive di sviluppo.

Interviene il **Segretario Generale** per una informativa circa l'evento di presentazione del Piano Urbanistico Esecutivo, in collaborazione con il Comune di Taranto in programma il 4/11 p.v. ed il web meeting 'Taranto Green Port' promosso dall'Ente in programma il 5/11 p.v. durante il quale saranno illustrati i principali sviluppi nel porto di Taranto in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico.

Alle ore **16.55**, il **Presidente**, in assenza di ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti. Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSPMI (art.6 del DM in data 18.11.2016).

F.to Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete